



**Dellupi Arte, Milano**  
**7 giugno - 27 settembre 2022**

## **ART FROM THE 1950s**

**APPEL | CORNEILLE | DOMOTO | GALLIZIO | IMAI | JENKINS |  
LINDSTRÖM | MATHIEU | POLIAKOFF | SERPAN**

A partire dal 7 giugno 2022, Dellupi Arte ospita la collettiva “Art from the 1950s”, con opere dei maggiori protagonisti dell’arte astratta e informale del secondo dopoguerra.

La mostra – aperta fino al 27 settembre - comprende una decina di tele dipinte tra il 1950 e il 1959, periodo in cui le tendenze informali emerse nei primi anni del dopoguerra maturano fino a dominare la scena artistica internazionale nei decenni successivi, influenzando generazioni di artisti.

“Art of the 1950s” riunisce varie tendenze pittoriche di stampo informale elaborate da alcuni tra i più importanti artisti internazionali del dopoguerra. Sebbene accomunati da stimoli creativi simili, la mostra vuole anche sottolineare l’identità creativa del singolo artista, l’importanza della sua ricerca e la specificità di ogni personalità.

Nel 1951, il noto critico francese Michel Tapié conia il termine “informel” per descrivere varie esperienze di pittura astratta che in maniera spontanea si stavano diffondendo tra gli artisti europei. Le tragiche vicende della guerra e la consapevolezza del presente sono stimolo per gli artisti verso una creatività nuova, basata sulla libertà creativa ed emozionale dell’individuo. In contrapposizione a un’idea tradizionale di pittura, nella volontà di superare il concetto di “forma” e affermare una figuratività nuova, fortemente espressionista, il linguaggio informale intensifica tensioni e pulsioni a favore di una pittura spontanea, a tratti violenta, dove l’energia segnica e gestuale esalta la forza espressiva della materia.

La mostra comprende con opere di marcata matericità, caratterizzate da spessi strati di colore sovrapposti o da energici segni di colore. Troviamo la gestualità segnica e fortemente calligrafica di Georges Mathieu con l’esasperata figurazione di Karel Appel e l’accesa cromia di Corneille, principali esponenti del gruppo CoBrA; l’irregolare composizione a campiture cromatiche di Serge Poliakoff e le sperimentazioni di Pinot Gallizio, che mescola i colori con materiali inconsueti come sabbia, colla e polvere.

La spessa pasta pittorica di Toshimitsu Imai dialoga con la raffinata pittura di Hisao Domoto, artisti che entrambi hanno saputo fondere le esperienze orientali con le tendenze informali europee. Il richiamo alla tradizione nordica di Bengt Lindstrom si confronta invece con le stratificazioni segniche di Iaroslav Serpan. Completa la mostra Paul Jenkins, artista considerato a cavallo tra l’informale materico europeo e le coeve esperienze astratte americane.





DELLUPI ARTE

Per informazioni:

T. +39 02 46 95 211

[info@dellupiar.te.com](mailto:info@dellupiar.te.com)

[www.dellupiar.te.com](http://www.dellupiar.te.com)

SCHEDE TECNICHE:

ART FROM THE 1950S

Dellupi Arte, Milano

7 giugno - 27 settembre 2022

La galleria è aperta su appuntamento

INFORMAZIONI:

Dellupi Arte

C/o Complesso residenziale CityLife


Via Spinola, 8/a - 20149 Milano

T. +39 02 46 95 211

[info@dellupiar.te.com](mailto:info@dellupiar.te.com)

[www.dellupiar.te.com](http://www.dellupiar.te.com)

 [www.facebook.com/dellupiar.te](https://www.facebook.com/dellupiar.te)

 [www.instagram.com/dellupiar.te](https://www.instagram.com/dellupiar.te)

